

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1127 del 26/02/2026
Oggetto	L. N. 239/2004, DPR N. 420/1994 E S.M.I. - PRESA D'ATTO DELLA DISMISSIONE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO, SITO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), 48121, PIAZZA ARCIVESCOVADO N. 4, DELLA SOCIETA' BPER BANCA S.P.A., C.F. 01153230360, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MODENA (MO), 41121, VIA S. CARLO N. 8/20, AUTORIZZATO CON DECRETO PREFETTIZIO N. 7057 DIV. T, DEL 05.04.1985.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1168 del 26/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: L. N. 239/2004, DPR N. 420/1994 E S.M.I. – PRESA D'ATTO DELLA DISMISSIONE DEL DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO, SITO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), 48121, PIAZZA ARCIVESCOVADO N. 4, DELLA SOCIETA' **BPER BANCA S.P.A.**, C.F. 01153230360, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MODENA (MO), 41121, VIA S. CARLO N. 8/20, AUTORIZZATO CON DECRETO PREFETTIZIO N. 7057 DIV. T, DEL 05.04.1985.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

RICHIAMATI:

- il Regio Decreto-Legge n. 1741 del 2 novembre 1933 e smi *"Disciplina dell'importazione, della lavorazione, del deposito e della distribuzione degli oli minerali e dei carburanti"* e la Legge n. 367 del 8 febbraio 1934 e smi *"Conversione in legge del R. decreto legge 2 novembre 1933, n. 1741, concernente la disciplina dell'importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli olii minerali e dei carburanti"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 420 del 18 aprile 1994 e smi, relativo a *"Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali"*;
- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004, relativa a *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*; la Circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004;";
- il Decreto-Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 e smi, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 27 della Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09/02/2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a *"Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio"*, convertito nella Legge n. 35 del 4 aprile 2012, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale n. 82 del 06/04/2012.

VISTI:

- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015, recante *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della suddetta L.R. n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge n. 239 del 3 agosto 2004, e di cui al D.Lgs. n. 128 del 22 febbraio 2006, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021, recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- le "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla L.R. n. 13/2015", fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015.

PREMESSO che:

- La società "Banca Popolare di Ravenna Soc. Coop. ar.l.", CF 00070300397, con sede legale in Comune di Ravenna (RA), via Guerrini n. 14, è stata autorizzata con Decreto Prefettizio n. 7057 Div. T del 05.04.1985, ad installare ed esercire un deposito oli minerali ad uso privato, ubicato in Comune di Ravenna, Piazza Arcivescovado n. 4, così costituito:

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITÀ DI MISURA MC	QUANTITÀ AUTORIZZA TA
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO					
1	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO PER COMBUSTIBILE	MC	15,00
2	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO PER COMBUSTIBILE	MC	15,00
3	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO	MC	5,00
CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	35,00

- In data 02.12.1985 la Commissione nominata con Provvedimento Prefettizio n. 245 del 16.05.1983, ha effettuato sopralluogo di collaudo nel cui verbale si dichiara che l'impianto è conforme alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione di cui al Decreto Prefettizio n. 7057 del 05.04.1985, nonché alle norme di sicurezza contro i pericoli d'incendio, collaudando con esito favorevole.

VISTA la nota presentata il 20.07.2016, acquisita con PGRA/2016/8844 del 21.07.2016, con cui la Società Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. , C.F. 01153230360, con sede legale a Modena (MO) in via San Carlo n. 8/20, ha presentato domanda per l'autorizzazione alla dismissione di impianti di lavorazione e/o stoccaggio di oli minerali in riferimento al deposito ad uso privato ubicato in Comune di Ravenna (RA) in Piazza Arcivescovado n. 4, ai sensi della L. n. 239/2004 e s.m.i., art. 1, comma 56, lett. b).

Con l' istanza si chiede di dismettere i due serbatoi interrati, da mc 15,00 cadauno, contenenti Gasolio uso riscaldamento, mantenendoli in sito e inertizzandoli con "Fonocem", un premiscelato a base di anidride ed inerti selezionati in giusta curva granulometrica e additivi specifici. L'impraticabilità alla rimozione dei due serbatoi è motivata dalla Perizia dell'Arch. Amedeo Laghi del 23.12.2015. La ditta chiede inoltre di mantenere attivo nell'impianto il serbatoio da mc 5,00 di Gasolio uso riscaldamento, a servizio dei gruppi elettrogeni, per cui la capacità geometrica complessiva finale del deposito sarà di mc 5,00, quantità che essendo inferiore a 25,00 mc, la "Banca Popolare dell'Emilia Romagna" non è più assoggettata al regime autorizzativo ai sensi dell'art. 11 del R.D.L. n. 1741/1933.

Dato atto del seguente iter amministrativo:

VISTO che il S.A.C. di Ravenna, espletata la fase di verifica di completezza dell'istanza, avendo riscontrato carenze documentali, ha richiesto alla soc. Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., con nota ns. PGRA/2016/9688 del 04.08.2016, documentazione a completamento istanza.

VISTA la documentazione a completamento istanza presentata dalla soc. Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. in data 08.08.2016 (PGRA/2016/9743).

CONSIDERATO che il S.A.C. di Ravenna, completata la fase di verifica di completezza dell'istanza, e concluso positivamente l'istruttoria, con nota PG/2016/10531 del 25.08.2016, ha inviato a:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna,
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna,
- AUSL Romagna - Dipartimento Sanità Pubblica - Sede di Ravenna,
- Comune di Ravenna,
- Arpae-S.T. Distretto Faenza e Bassa Romagna (ora Servizio Territoriale di Ravenna),
- soc. Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.,

comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di pareri ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 420/1994 e s.m.i., al fine del rilascio della determinazione di autorizzazione per la dismissione del deposito di stoccaggio di oli minerali ad uso privato, autorizzato con Decreto Prefettizio n. 8057 Div. T. del 05.04.1985;

VISTA la nota Prot. n. 13660 del 18.11.2016 (ns. PG n. 2016/14390 del 21.11.2016) con cui il Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Ravenna ha richiesto al Legale rappresentante della Banca Popolare di Ravenna, documentazione integrativa.

CONSIDERATO che il S.A.C. di Ravenna, non avendo riscontri alla richiesta di cui sopra, con nota PG n. 2025/117899 del 30.06.2025 ha trasmesso comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

VISTA la documentazione integrativa presentata in data 18.11.2025 (PG/2025/206023 del 20.11.2025) e sostituita dalla documentazione integrativa presentata in data 27.11.2025 (PG/2025/211293 del 28.11.2025), richiesta dai VV.F., costituita da:

- Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio;
- Pianta Piano Terra del deposito oli minerali con riportate indicativamente le sagome delle cisterne di Gasolio inertizzate.

VISTI i seguenti pareri pervenuti:

- ARPAE** - Servizio Territoriale di Ravenna, parere PGRA n. 2016/11074 del 06.09.2016: "*... Parere favorevole alla dismissione del deposito di oli minerali in oggetto con la messa in sicurezza permanente dei due serbatoi interrati da 15 mc*";
- COMUNE DI RAVENNA** - Servizio Ambiente ed Energia, parere Prot. n. 12415 del 08.09.2016 (PGRA n. 2016/11280 del 09.09.2016): "*... si esprime parere favorevole alla messa in sicurezza permanente mediante riempimento con fonocem dei due serbatoi presso Piazza Arcivescovado 4 della Banca Popolare dell'emilia Romagna*";
- AUSL DELLA ROMAGNA** - Dipartimento di Sanità Pubblica Ravenna, parere Prot. n. 20558/P del 22.09.2016 (PGRA n. 2016/11964 del 27.09.2016): "*il Servizio scrivente ... esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, nello specifico alla dismissione con messa in sicurezza permanente di n. 2 serbatoi interrati da mc. 15,00 cadauno. ... "Banca Popolare dell'Emilia Romagna" dovrà attenersi alle disposizioni del Regolamento Comunale d'Igiene di Ravenna art. 121, per quanto concerne la tutela della salute pubblica.*";
- AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI** - Ufficio delle Dogane di Ravenna, parere Prot. n. 36601/R.U. del 16.11.2016 (PGRA n. 2016/14347 del 21.11.2016): "*... questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla dismissione richiesta alle seguenti condizioni:*
 - *inibizione all'uso dei serbatoi da mc. 15 cad. mediante inertizzazione.*

La società Banca Popolare dell'emilia Romagna, sede Ravenna, dovrà formalizzare a quest'Ufficio la cessazione del codice IT000RAY00265T, restituendo la licenza di esercizio in suo possesso, e presentando la certificazione di avvenuta inertizzazione dei serbatoi in argomento.

Il serbatoio n. 3, ancorché in esercizio, essendo di capacità complessiva inferiore a 25 mc., rimane fuori dal regime autorizzativo previsto all'art. 25, co. 2, lett a), del D.Lgs. 504/95 (Testo Unico Accise).";

E. **DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO** - Comando Provinciale di Ravenna, parere Prot. n. 20099 del 03.12.2025 (PG n. 2025/215039 del 03.12.2025): "... il Comando esprime parere favorevole alla dismissione e successiva inertizzazione dei due serbatoi interrati da 15+15 mc.".

CONSIDERATO che il SAC di Ravenna, con nota PG n. 229011 del 23.12.2025 ha:

- comunicato il superamento dei motivi ostativi art. 10-bis L. n. 241/90 e s.m.i.;
- comunicato agli Enti che avevano espresso parere nel periodo temporale compreso tra il 06.09.2016 ed il 21.11.2016, la possibilità di inviare a questo Servizio comunicazioni relative al parere espresso entro la data del 31.01.2026, dopo tale data i pareri già espressi si considerano confermati.
- richiesto alla Ditta la presentazione di ulteriore documentazione integrativa in riferimento a:
 - presentazione di documenti attestanti il cambio societario intercorso negli anni;
 - comunicazione della data di esecuzione dell'inertizzazione dei due serbatoi interrati di 15 mc. ciascuno ed anche della tipologia di materiale utilizzato;
 - presentazione del documento "Atto di impegno alla rimozione futura dei serbatoi".

VISTA la nota del 15.01.2026 (PG n. 2026/7364 del 15.01.2026), trasmessa dal proponente, di richiesta di proroga per la presentazione della documentazione, proroga concessa da questo Servizio con nota PG n. 8074 del 16.01.2026.

VISTA la seguente documentazione presentata dal proponente in data 16.02.2026 (PG n. 29158):

- "Atto di impegno alla rimozione futura dei serbatoi" con firma digitale del rappresentante legale di BPER BANCA S.p.A.
- Assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo;
- Documento attestante il cambio societario del 2016 da "Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa" a nuova denominazione "BPER BANCA S.p.A.";
- Preventivo del 14.07.2015 per lavori nel deposito oli minerali, compresa l'inertizzazione delle cisterne;
- Fattura del 09.12.2015, relativi all'esecuzione dei lavori compresi nel preventivo del 14.07.2015.

Dato atto della seguente istruttoria:

CONSIDERATO che la società proponente, con l'istanza:

- richiede la dismissione di n. 2 serbatoi interrati da 15 mc, utilizzati per il deposito ad uso del combustibile per riscaldamento e il mantenimento di n. 1 serbatoio da 5 mc di gasolio a servizio del gruppo elettrogeno;
- in merito ai due serbatoi da 15 mc, la ditta richiede la messa in sicurezza permanente,

per la seguente costituzione finale (Stato comparativo e modificato):

STATO COMPARATIVO

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITÀ DI MISURA MC	QUANTITÀ AUTORIZZATA
4	SERBATOIO	METALLICO—INTERRATO	GASOLIO PER COMBUSTIBILE	MG	45,00
2	SERBATOIO	METALLICO—INTERRATO	GASOLIO PER COMBUSTIBILE	MG	45,00
3	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO	MC	5,00
CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	5,00
NB. il Serbatoio n. 3, contenente Gasolio per Gruppo elettrogeno.					

STATO MODIFICATO

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITÀ DI MISURA MC	QUANTITÀ AUTORIZZATA
3	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO	MC	5,00
CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	5,00
NB. il Serbatoio n. 3, contenente Gasolio per Gruppo elettrogeno.					

pertanto, in base all'art. 11 del R.D.L. n. 1741/1933 e s.m.i., essendo la capacità geometrica complessiva di mc 5,00 inferiore a mc 25,000, il deposito oli minerali non è più assoggettato al regime autorizzativo.

DATO ATTO che dalla documentazione presentata dalla soc. Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. si rileva quanto segue:

Stralcio della Perizia Tecnica Descrittiva (PGRA/2016/8844) e integrazioni (PGRA/2016/973):

“[...] a seguito di un'importante riqualificazione, che ha interessato gli immobili dell'Istituto Bancario, il riscaldamento dei locali/uffici è stato modificato e convertito da gasolio per combustibile a gas metano, pertanto l'impianto originario ha perso la sua primaria funzione.

[...]

Scopo del progetto di perizia è la dismissione con messa in sicurezza permanente dei due serbatoi interrati da mc. 15 cad. per gasolio.

Si chiede la dismissione con messa in sicurezza permanente in quanto è dimostrata l'impraticabilità alla rimozione dei due serbatoi.

Risulta evidente ... che non sussistono le condizioni tecniche, economiche e di sicurezza che permettano di procedere all'estrazione dei serbatoi senza recare un inestimabile danno all'area circostante.

Un'area oggi unica che, con lo “sviluppo” negli anni successivi all'installazione dei serbatoi, è stata sapientemente valorizzata.

[...]

Il sito architettonico

[...]

Le opere di rimozione dei serbatoi interrati metterebbero a serio rischio la stabilità e la sicurezza statica del manufatto che, vista l'adiacenza al sito, risulterebbe sicuramente oggetto di parziali ma gravose demolizioni.

Il giardino pensile

[...]

La rimozione dei serbatoi interrati causerebbe, con i necessari scavi di profondità e di ampiezza, un danno irreparabile agli equilibri del sito, ormai considerato un patrimonio da tutelare, con un risultato “intollerabile” per l'identità fisica del luogo e del tessuto storico edilizio dell'area.

[...]

[...] sono state già intraprese diverse operazioni previste dalla bonifica dei serbatoi atte a verificare la loro integrità e a ripristinare lo stato originale dei serbatoi, eliminando i residui di prodotto contenuti al loro interno, in particolare sono state eseguite le seguenti fasi:

- *Bonifica dei pozzetti del passo uomo;*
- *Apertura e scollegamento delle condotte con idonea attrezzatura;*
- *Verifica integrità dei serbatoi e messa in sicurezza;*
- *Controllo atmosfera interna dei serbatoi;*
- *Aspirazione del rimanente prodotto;*
- *Lavaggio ad alta pressione con idonei prodotti sgrassanti;*
- *Aspirazione dei reflui di risulta prodotti dall'operazione di bonifica; tale operazione permette il ricambio dell'atmosfera interna al serbatoio;*
- *Prova finale Gas-Free con successivo rilascio di "certificato di avvenuta bonifica e prova gas-free".*

Verificata l'integrità dei serbatoi interrati, si procederà con un'operazione di inertizzazione degli stessi, che prevede il riempimento con fonocem, un premiscelato a base di anidride ed inerti selezionati in giusta curva granulometrica e additivi specifici.

... non è praticabile la rimozione dei due serbatoi interrati, ma si conferma la dismissione con messa in sicurezza permanente dei serbatoi."

PRESO ATTO che dalla documentazione presentata il 27.11.2025 (PG/2025/211293 del 28.11.2025) ai Vigili del Fuoco, poi trasmessa al SAC, si evince che la Ditta ha già effettuato le operazioni di inertizzazione dei due serbatoi interrati di mc 15 cadauno.

VISTA la documentazione presentata dal proponente in data 16.02.2026 (PG/2026/29158), si relaziona quanto segue:

CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIETA'

PRESO ATTO, della documentazione presentata al S.A.C. in data 16.02.2026 (ns. PG n. 2026/29158), dove il Notaio F. Soli di Modena, in data 01.12.2016, dichiara che l'assemblea straordinaria della "Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa", ha deliberato la trasformazione in Società per Azione sotto la nuova nuova denominazione "BPER Banca S.p.A.", come da verbale del notaio del 26.11.2016 rep. n. 45534/13940, registrato a Modena in data 30.11.2016 al n. 17468 serie 1T, iscritto presso il Registro Imprese di Modena in data 28.11.2016.

EPOCA E MATERIALE DELL'INERTIZZAZIONE SERBATOI

VISTA la documentazione presentata dalla soc. BPER BANCA S.p.A. S.A.C. in data 16.02.2026 (ns. PG n. 2026/29158), si rileva quanto segue:

Il preventivo di spesa per i lavori per la bonifica delle cisterne di gasolio ed inertizzazione, della ditta Frigotermica S.n.c. è datato 14.07.2015.

La fattura della ditta Frigotermica S.n.c., relativa ai lavori preventivati, è del 09.12.2015.

Da questa documentazione si desume che i lavori relativi all'esecuzione dell'inertizzazione dei due serbatoi interrati di 15 mc, sono stati effettuati nell'arco di tempo tra il preventivo, 14.07.2015, e la fattura, 09.12.2015, e che il materiale utilizzato per l'inertizzazione è il "Fonocem".

ATTO DI IMPEGNO ALLA RIMOZIONE

PRESO ATTO della documentazione presentata dalla soc. BPER BANCA S.p.A. S.A.C. in data 16.02.2026 (PG n. 2026/29158), dell'Atto di impegno alla possibile rimozione futura dei serbatoi, di cui si riporta stralcio:

"ATTO DI IMPEGNO ALLA RIMOZIONE FUTURA DEI SERBATOI INTERRATI

[...]

CONSIDERATO

Che l'Arch. Laghi Amedeo, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Ravenna al n. 414, per conto della soc. BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA (ora BPER BANCA S.p.A.), ha chiesto nella domanda di autorizzazione per la dismissione del deposito oli minerali (Sinadoc n. 22355/2016), di non rimuovere i due serbatoi interrati per motivi legati al pregio dell'area, nonché per motivazioni tecnico-economiche (vedi Perizia Tecnica Descrittiva dell'istanza).

SI IMPEGNA / NO

1. a provvedere all'immediata rimozione dei n. 2 serbatoi interrati da mc 15,00 cadauno (Gasolio), qualora non dovessero più sussistere le condizioni che consentono la permanenza in sito dei n. 2 serbatoi interrati (per es. in caso di lavori edili nell'area cortilizia, ecc.), anziché la rimozione;

2. a citare in qualsiasi atto di vendita/locazione, nonché in qualsiasi domanda di titolo edilizio o richiesta di pratica edilizia semplificata, l'esistenza dei n. 2 serbatoi interrati da mc 15,00 cadauno."

CONSIDERATO che:

- l'attività di dismissione richiesta dalla ditta rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239, all'art. 1, comma 56, lett. b);
- dalla documentazione presentata dalla società BPER BANCA S.p.A. (PG/2026/29158 del 16.02.2026) la dismissione è stata effettuata nel periodo compreso tra il 14.07.2015 (preventivo) e il 09.12.2015 (fattura), periodo in cui non era stato rilasciato l'atto di autorizzazione di dismissione di Arpae;
- pertanto con la presente determina si PRENDE ATTO della dismissione del deposito oli minerali ad uso privato ubicato in Comune di Ravenna (RA), Piazza Arcivescovado n. 4.

VISTA la domanda presentata dalla società Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., ora BPER BANCA S.p.A., C.F. 01153230360, sede legale a Modena (MO) in via San Carlo n. 8/20, assunta agli atti di Arpae con PG/2016/8844 del 21.07.2016, per l'autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali ad uso privato, ubicato in Comune di Ravenna (RA), Piazza Arcivescovado n. 4, autorizzato dal Prefetto della Provincia di Ravenna con Decreto n. 8057 Div del 05.04.1985, relativamente alla documentazione presentata e assunta agli atti di Arpae con i seguenti protocolli

- PGRA n. 8844 del 21.07.2016;
- PGRA n. 9743 del 08.08.2016;
- PG n. 211293 del 28.11.2025;
- PG n. 29158 del 16.02.2026;
- PG n. 11759 del 22.11.2026;

considerata la verifica della completezza documentale e conclusa positivamente l'istruttoria del procedimento, si PRENDE ATTO della dimissione del deposito di oli minerali ad uso privato, ubicato in Comune di Ravenna (RA), Piazza Arcivescovado n. 4, della società BPER BANCA S.p.A., C.F. 01153230360, con sede legale nel Comune di Modena (MO), via San Carlo n. 8/20.

VERIFICATO che la società BPER BANCA S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 23.01.2026.

DATO ATTO del seguente iter istruttorio relativo alla documentazione antimafia:

- Le richieste del S.A.C. di Ravenna alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) della Comunicazione Antimafia:
- Prot. n. PR_MOUTG_Ingresso_0059948_20250702 e

- Prot. n. PR_MOUTG_Ingresso_0101277_20251114, relative alla società BPER BANCA S.P.A. effettuate rispettivamente in data 02.07.2025 e 14.11.2025;
- La comunicazione antimafia liberatoria Prot. n. PR_MOUTG_Ingresso_0101277_20251114 del 30.12.2025 rilasciata, ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, in cui *"... si comunica che a carico della suindicata BPER BANCA S.P.A. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011"*.
- Dato atto che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia.

DATO ATTO che in data 16.01.2026 (ns. PG/2026/29158) veniva acquisita da BPER BANCA S.p.a. la dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo destinata al rilascio della presente determina, mediante apposizione e annullamento della marca da bollo del valore di euro 16,00, con numero di serie 01211137757493.

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente determina, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi.

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024, con la quale sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est.

DATO ATTO che la Responsabile del Procedimento e la Responsabile dell'Incarico di Funzione, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Dott.ssa Elisabetta Sabattini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. CHE la parte narrativa e i seguenti allegati:

- All. n. 1. Planimetria Stato attuale serbatoi;
- All. n. 2. Atto di impegno alla rimozione.

costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina.

2. DI PRENDERE ATTO DELLA DISMISSIONE, ai sensi della L. 239/2004 e s.m.i., del deposito di oli minerali ad uso privato, ubicato in Comune di Ravenna (RA), Piazza Arcivescovado n. 4, autorizzato dal Prefetto della Provincia di Ravenna con Decreto n. 8057 Div. T. del 05.04.1985, della Società **BPER BANCA S.p.A.** (C.F. 01153230360 e P.I. 03830780361), con sede legale a Modena (MO), 41121, via San Carlo n. 8/20, in qualità di proprietaria degli immobili e gestore dell'impianto, per un deposito così costituito (Stato di fatto) e così modificato (Stato modificato):

DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO					
N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITÀ DI MISURA MC	QUANTITÀ AUTORIZZATA
STATO DI FATTO					
1	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO PER COMBUSTIBILE	MC	15,00
2	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO PER COMBUSTIBILE	MC	15,00
3	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO	MC	5,00
CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	35,00
STATO MODIFICATO					
4	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO PER COMBUSTIBILE	MC	15,00
2	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO PER COMBUSTIBILE	MC	15,00
3	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO	MC	5,00
CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	5,00
NB. il Serbatoio n. 3, contenente Gasolio per Gruppo elettrogeno.					

In particolare si prende atto della dismissione con permanenza temporanea in sito dei serbatoi interrati e già inertizzati nn. 1 e 2, per la seguente costituzione finale:

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITÀ DI MISURA MC	QUANTITÀ AUTORIZZATA
3	SERBATOIO	METALLICO - INTERRATO	GASOLIO	MC	5,00
CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	5,00
NB. il Serbatoio n. 3, contenente Gasolio per Gruppo elettrogeno.					

pertanto in base all'art. 11 del R.D.L. n. 1741/1933, essendo la capacità geometrica complessiva di mc 5,00, inferiore a mc 25,00, il deposito oli minerali non è più assoggettato al regime autorizzativo.

3. DI PRECISARE l'efficacia delle prescrizioni impartite dagli Enti contenute nei pareri sotto elencati:

- A.** ARPAE - Servizio Territoriale di Ravenna, parere PGRA n. 2016/11074 del 06.09.2016;
- B.** Comune di Ravenna - Servizio Ambiente ed Energia, parere Prot. n. 12415 del 08.09.2016 (PGRA n. 2016/11280 del 09.09.2016);
- C.** AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica Ravenna, parere Prot. n. 20558/P del 22.09.2016 (PGRA n. 2016/11964 del 27.09.2016);
- D.** Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Ravenna, parere Prot. n. 36601/R.U. del 16.11.2016 (ns. PGRA n. 2016/14347 del 21.11.2016);
- E.** Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Ravenna, parere Prot. n. 20099 del 03.12.2025 (ns. PG n. 2025/215039 del 03.12.2025).

In particolare si richiama il rispetto della **condizione** contenuta nel parere "**D. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Ravenna**, parere Prot. n. 36601/R.U. del 16.11.2016 (PG n. 2016/14347 del 21.11.2016), che si riporta:

- *inibizione all'uso dei serbatoi da mc. 15 cad. mediante inertizzazione.*

La società Banca Popolare dell'emilia Romagna, sede Ravenna, dovrà formalizzare a quest'Ufficio la cessazione del codice IT000RAY00265T, restituendo la licenza di esercizio in suo possesso, e presentando la certificazione di avvenuta inertizzazione dei serbatoi in argomento.

Il serbatoio n. 3, ancorché in esercizio, essendo di capacità complessiva inferiore a 25 mc., rimane fuori dal regime autorizzativo previsto all'art. 25, co. 2, lett a), del D.Lgs. 504/95 (Testo Unico Accise).”;

SI PRESCRIVE alla società BIPER BANCA S.p.A. di ottemperare alla condizione impartita dall'Agenzia delle Dogane dei Monopoli, contenuta nel parere Prot. n. 36601/R.U. del 16.11.2016 (PG n. 2016/14347 del 21.11.2016), qualora non ancora adempiuta, entro 60 giorni dalla data di emissione della presente Determina.

- 4. SI PRENDE ATTO** del documento “ATTO DI IMPEGNO ALLA RIMOZIONE FUTURA DEI SERBATOI INTERRATI”, a firma del Rappresentante legale della società BIPER BANCA S.p.A., con il quale, relativamente ai n. 2 Serbatoi da mc 15,00 cadauno, inertizzati, si prende il seguente impegno (stralcio):

“[...]

SI IMPEGNA

1. a provvedere all'immediata rimozione dei n. 2 serbatoi interrati da mc 15,00 cadauno (Gasolio), qualora non dovessero più sussistere le condizioni che consentono la permanenza in sito dei n. 2 serbatoi interrati (per es. in caso di lavori edili nell'area cortilizia, ecc.), anziché la rimozione;

2. a citare in qualsiasi atto di vendita/locazione, nonché in qualsiasi domanda di titolo edilizio o richiesta di pratica edilizia semplificata, l'esistenza dei n. 2 serbatoi interrati da mc 15,00 cadauno.”

- 5. CHE** la ditta è tenuta a rispettare le normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi, e che sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti.
- 6. DI DARE ATTO** che la Sezione Provinciale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina e che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale.
- 7. DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione ha valore esclusivamente ai fini di quanto specificato nella Legge 23 agosto 2004 n. 239 e s.m.i. e non esonera la Ditta titolare da ogni successivo adempimento di legge a fini edilizi, ambientali, sanitari, fiscali, di sicurezza e di prevenzione incendi.
- 8. DI DARE ATTO**, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012.
- 9. DI FARE SALVI** i diritti di terzi ai sensi di legge.
- 10. DI TRASMETTERE**, con successiva comunicazione, copia del presente atto alla società richiedente. La predetta comunicazione è altresì trasmessa ai seguenti uffici interessati dal procedimento amministrativo:

- A.D.M. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna;
- AUSL Romagna di Ravenna;
- Comune di Ravenna;
- Arpae, Servizio Territoriale di Ravenna;

per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;
- ai sensi del REG. UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI
FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED
ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.